



2ª EDIZIONE PREMIO CENTO LINGUAGGI PER L'EDUCAZIONE CONCORSO ARTISTICO LETTERARIO- RACCONTI BREVI “Sono qui. Piccole e grandi storie di cura”

*Concorso svolto in applicazione del DPR 430/2001 Articolo 6, comma 1 lettera a)
Esclusioni nelle Manifestazioni a premio per concorsi indetti per la produzione di opere artistiche*

FINALITA' E ORGANIZZATORI DEL PREMIO

Il Premio “Cento linguaggi per l'educazione”, proposto dalla Cooperativa Stripes e dall'Associazione Salvatore Guida, nasce dal desiderio di promuovere attraverso molteplici linguaggi artistici la produzione culturale, la fruizione e la divulgazione del tema educazione. Il concorso, che avrà cadenza biennale, vuole essere un momento di interscambio e riflessione tra arte ed educazione. Crediamo che la bellezza del linguaggio artistico, attraverso la sua complessità, possa servire a raccontare al meglio ciò che l'educazione vive nella quotidianità.

La Cooperativa Stripes - che da più di trent'anni si è caratterizzata per la gestione dei servizi educativi, la formazione e l'attività editoriale con Pedagogika.it - ha attraversato il mondo dell'educazione, incontrando bambini, adulti, operatori e loro storie, abitando luoghi. Dopo il lancio della prima edizione del Premio, inserito tra le iniziative del Trentennale, prosegue questo percorso attraverso la ricerca di nuovi linguaggi artistici capaci di raccontare il mondo dell'educazione, della pedagogia e delle relazioni sociali.

LINGUAGGI ARTISTICI

Coerentemente con questa idea, il concorso chiede ai partecipanti di restituire, attraverso un racconto breve o un micro racconto, una riflessione sul tema della “Cura”.

Dopo questi due difficili anni, per questa seconda edizione, abbiamo messo al centro del concorso artistico uno dei capisaldi dello stare al mondo: il tema della Cura e della reciprocità che gli esseri umani capaci di prosocialità mettono o non mettono in campo nel relazionarsi con l'altra e l'altro, col mondo.

Negli anni del Cigno Nero e della sua brutale presenza la nostra incrollabile passione per la vita e per la sua bellezza ci spinge a fare i conti con il Prendersi Cura.

Prendersi cura degli altri, curarsi del mondo: che ne sarà dei nostri figli se non ci sarà più mondo? Prendersi cura dell'esistenza e di se stessi: come puoi curare l'altro/a se non curi la tua anima? E' vero, forse c'è un impoverimento morale e culturale che annerchia il futuro, forse c'è troppa trascuratezza, ma noi che sguardo rivolgiamo al mondo?

Ci è mai capitato di dire a noi stessi, anche se con parole diverse da quelle di Saint Exupery: “E' il tempo che hai perduto per la tua rosa che ha fatto la tua rosa così importante”?

Il linguaggio del racconto breve è in grado di descrivere attraverso parole, immagini e storie il tema del Prendersi Cura nelle sue varie vesti: la cura, la non cura e l'iper-cura.



FORMATO DELLE OPERE

Il concorso è individuale e ogni autore potrà presentare un unico racconto. Gli elaborati dovranno necessariamente rispettare le seguenti caratteristiche:

- La lunghezza massima dell'opera dovrà essere di 3 cartelle editoriali (5400 battute, spazi inclusi)
- L'elaborato dovrà essere necessariamente presentato in formato digitale
- Il carattere ammesso è: Times New Roman, corpo 12, interlinea singola
- I racconti dovranno essere inviati in duplice formato: PDF per la valutazione della giuria e DOC/DOCX/ODT in caso di successiva pubblicazione sulla Rivista Pedagogika.it, come indicato da regolamento nella sezione "Premiazione"
- Ogni opera dovrà avere un titolo

Non verranno accettate opere redatte in una forma diversa dal racconto (esempio poesia, saggio, etc...).

Le opere presentate dovranno essere completamente inedite e non dovranno aver partecipato ad altri concorsi.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso è libera. Potranno iscriversi autori maggiorenni tra i 18 e i 35 anni (nati entro l'anno 1986) esperti, professionisti o dilettanti di qualsiasi nazionalità. Sono esclusi dalla partecipazione i membri della giuria e tutte le persone che, a vario titolo, collaborano all'organizzazione del concorso.

Sarà possibile inviare le proprie opere **dal 14 ottobre 2021 al 14 novembre 2021**. Per iscriversi gli autori dovranno compilare e inviare la scheda di partecipazione debitamente sottoscritta, la copia del proprio documento d'identità in corso di validità e il racconto breve che si sceglie di candidare al concorso, nel doppio formato indicato nel paragrafo precedente, all'indirizzo e-mail premio100linguaggi@pedagogia.it entro il termine (ore 23:59 del 14 novembre 2021).

L'email dovrà avere il seguente oggetto: "Premio Letterario Cento Linguaggi – Nome e Cognome autore – Titolo dell'opera" e l'opera dovrà essere rinominata con il titolo del racconto.

Ogni partecipante riceverà una comunicazione di conferma della ricezione del materiale e dell'avvenuta registrazione al concorso. Le opere pervenute in ritardo o non corredate della scheda d'iscrizione saranno automaticamente escluse.

Non sarà possibile proporre racconti con modalità diverse da quella indicata nel presente Regolamento (es: tramite posta o con consegna cartacea a mano).

La partecipazione è completamente gratuita; non si richiede ai partecipanti nessun acquisto di prodotti commerciali.

SELEZIONE E GIURIA

I racconti brevi saranno valutati da una giuria eterogenea composta da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri. La stessa sarà formata da membri interni, rappresentanti degli enti organizzatori e da membri esterni esperti e professionisti in ambito letterario. I nomi dei componenti della giuria verranno resi noti sul sito www.stripes.it e sulla pagina Facebook della Cooperativa durante le prime settimane di apertura del Bando.

Il giudizio espresso dalla giuria è inappellabile. Le opere proposte verranno valutate in base ai seguenti criteri:

- sviluppo coerente con il tema
- originalità e creatività
- sintassi
- proprietà di linguaggio/capacità espressiva
- sensibilità artistica

In sede di giudizio, la giuria valuterà i racconti pervenuti e correttamente iscritti al Concorso stabilendo le opere vincitrici dei premi e selezionando eventuali opere da escludere in quanto ritenute non conformi al Regolamento. La preselezione delle opere sarà affidata ad un comitato di selezione, composto da Soci della Cooperativa Stripes appassionati di lettura e competenti in materia, che si occuperà di verificare l'ammissibilità del racconto presentato e di stilare una prima classifica di selezione. Verranno presentati alla giuria per la valutazione finale solamente i 30 (trenta) racconti ritenuti più meritevoli.

In caso di esclusione gli autori esclusi verranno contattati tramite e-mail per comunicare loro le motivazioni della non ammissione.

PREMIAZIONE

Gli autori delle prime tre opere classificate saranno premiati come segue:

- 1° CLASSIFICATO: targa, 300 euro, pubblicazione dell'opera sulla rivista Pedagogika.it (www.pedagogika.it)
- 2° CLASSIFICATO: targa, 200 euro, pubblicazione dell'opera sulla rivista Pedagogika.it (www.pedagogika.it)
- 3° CLASSIFICATO: targa, 100 euro, pubblicazione dell'opera sulla rivista Pedagogika.it (www.pedagogika.it)

I premi verranno corrisposti come riconoscimento del merito personale e dovranno essere ritirati dal vincitore in occasione della premiazione o da altra persona da lui delegata per iscritto.

I primi classificati verranno contattati successivamente alla votazione della giuria, unicamente tramite e-mail, attraverso l'indirizzo di posta elettronica indicato nella scheda di iscrizione e verranno invitati a partecipare alla cerimonia di premiazione, durante la quale verranno rivelate le posizioni del podio.

A seguito di tale comunicazione avranno 10 giorni di tempo per accettare o meno il riconoscimento. In caso di non accettazione il riconoscimento verrà attribuito all'opera e all'autore che si è posizionato successivamente nella classifica stabilita dalla giuria.



La premiazione avverrà presso Cascina Triulza – MIND District una volta conclusa la fase di votazione da parte della giuria. La data e il programma dettagliato della cerimonia di premiazione saranno comunicati con anticipo agli autori finalisti e a tutti gli iscritti in modo da potersi organizzare al meglio per partecipare all'evento conclusivo. In tale occasione, le prime tre opere classificate verranno lette al pubblico.

Eventuali spese di viaggio saranno a carico degli autori.

Le opere iscritte al Premio non potranno essere pubblicate dall'autore prima della premiazione pena l'esclusione del racconto dal concorso e la relativa successiva pubblicazione sulla Rivista.

Tutti gli iscritti al premio riceveranno le informazioni riguardanti la cerimonia unicamente tramite e-mail.

DOMANDE E INFORMAZIONI

Eventuali domande e chiarimenti rispetto al presente regolamento e, in generale, sul Premio "Cento linguaggi per l'educazione" potranno essere inviate alla segreteria organizzativa, all'indirizzo di posta elettronica premio100linguaggi@pedagogia.it.

RESPONSABILITA' DELL'AUTORE ED ESCLUSIONI

Ogni autore è responsabile dell'opera da lui presentata al concorso. Il partecipante si impegna ad escludere da ogni responsabilità gli organizzatori del suddetto concorso nei confronti di terzi, anche nei confronti di eventuali soggetti citati nel racconto.

DIRITTI D'AUTORE E UTILIZZO DEL MATERIALE IN CONCORSO

I diritti del racconto rimangono di proprietà esclusiva dell'autore, il quale ne autorizza l'utilizzo da parte degli enti organizzatori per comunicazioni e pubblicazioni connesse al concorso stesso ovvero di pubblicarle su manifesti, locandine, cartoline e riviste, sul sito internet, su articoli di giornali e su tutti gli strumenti di comunicazione dei promotori. Ad ogni loro utilizzo le opere saranno accompagnate dal nome dell'autore.

Gli autori, per il fatto stesso di partecipare al concorso, cedono il diritto di pubblicazione delle opere (in caso di vincita o piazzamento) senza aver nulla a pretendere come diritto d'autore. I diritti rimangono comunque di proprietà dei singoli autori ai quali non verrà richiesto alcun contributo economico di nessun genere.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si allegano al presente Regolamento le informazioni all'utente ex articoli 13 e 14 del Regolamento Generale per la protezione dei dati 2016/679.

La partecipazione comporta la completa accettazione delle regole indicate nel presente Regolamento.

INFORMAZIONI ALL'UTENTE DEL PREMIO "CENTO LINGUAGGI PER L'EDUCAZIONE" SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (EX ART. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI 2016/679)

La STRIPES COOP. SOCIALE ONLUS, con sede a RHO, in via SAN DOMENICO SAVIO 6, codice fiscale/partita IVA 09635360150, nella persona della signora DAFNE GUIDA, amministratore unico e rappresentante legale, informa gli utenti (ai fini del trattamento dei dati definiti "interessati") che i dati richiesti o ottenuti da loro o da altri soggetti sono trattati in modo lecito e secondo correttezza e sono necessari per la corretta realizzazione di tutte le attività che svolge.

Alcuni di questi servizi sono svolti in forza di un titolo, chiamato base giuridica, che rende lecito il trattamento e che – volta per volta – può essere il capitolato di una gara di appalto, una concessione, un affidamento o una determina di giunta comunale o regionale e così via.

La cooperativa indicherà in maniera precisa quale sia questa base giuridica e gli enti pubblici che fungono da stazioni appaltanti nelle rispettive aree del sito.

La cooperativa e l'ente pubblico di riferimento per ciascun servizio sono chiamati titolari o contitolari del trattamento e hanno chiarito i rispettivi ruoli nel trattamento dei dati mediante la stipulazione di un accordo interno.

La cooperativa gestisce anche servizi privati, nell'ambito dei quali raccoglie direttamente i dati dall'interessato.

Essa si trova a dover trattare anche dati che rientrano nelle categorie particolari indicate nell'articolo 9 del regolamento, tradizionalmente conosciuti come sensibili. Anche di questi dati l'uso è necessario e non è richiesto il consenso perché rientrano tra quelli dei quali il trattamento è lecito perché svolto in forza di un contratto o di una previsione legislativa o perché svolti per il perseguimento di un interesse pubblico.

I dati trattati possono venire a conoscenza di alcuni soggetti ai quali devono essere comunicati per legge (a.t.s., tribunali, regione o provincia, soggetti finanziatori, servizi sociali, tutela minori e altri pubblici che ne hanno titolo).

Inoltre possono venire a conoscenza dei dati degli interessati, oltre ai dipendenti della cooperativa, che sono stati autorizzati e hanno ricevuto le istruzioni sul trattamento, anche alcuni soggetti esterni, definiti responsabili del trattamento, tutti individuati per iscritto e a loro volta opportunamente istruiti, quali educatori, medici, psicologi, logopedisti, psichiatri, neuropsichiatri e così via.

I dati degli interessati non saranno trasferiti in paesi terzi rispetto all'Unione europea.

La cooperativa conferma di aver analizzato i rischi che ricadono sui diritti e sulle libertà degli interessati e di avere adottato tutte le più idonee misure adeguate al rischio valutato a tutela dei dati trattati.

Inoltre non incide nella sfera giuridica dell'interessato mediante processi decisionali automatizzati.

L'interessato, in relazione ai suoi dati e ai trattamenti eseguiti, può chiedere di esercitare, se ciò non sia in contrasto con le previsioni legislative o gli accordi contrattuali, questi diritti:

- accesso ai dati (articolo 15);
- rettifica o aggiornamento dei dati (articolo 16);
- cancellazione dei dati (articolo 17);
- limitazione del trattamento (articolo 18);
- portabilità dei dati (articolo 20);
- opposizione al trattamento (articolo 21).

Qualora costituisca la base giuridica del trattamento, può sempre revocare il consenso prestato (articolo 7, § 3).

Per l'esercizio di questi diritti l'interessato si può rivolgere alla dott.ssa ARIANNA MARIANI quale responsabile della protezione dei dati, telefonando al numero 029316667 o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@pedagogia.it.

Qualora l'interessato ritenga che non gli sia stato correttamente consentito l'esercizio dei suoi diritti o ne sia avvenuta una violazione, può presentare un reclamo al garante della protezione dei dati (articolo 77) utilizzando il modulo reperibile sul sito www.garanteprivacy.it.

Tutti i dati degli interessati alla cessazione del servizio saranno cancellati ovvero pseudonimizzati, a meno che non ne sia prevista la conservazione in forza di specifiche previsioni legislative.

Questa pagina è stata aggiornata il 19 settembre 2018 in seguito all'entrata in vigore del decreto legislativo 101 del 4 settembre 2018, recante le disposizioni di armonizzazione della normativa italiana con quella europea.